REPORT AL RIENTRO DALL'ESPERIENZA DI SCAMBIO A.A. 2017/2018

_Cognome	Ciarfuglia
_Nome	Paolo Fabio
_Matricola	848390
_Anno di Corso	3.L
_Corso di Studi	DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE
_Sezione	P1
_e-mail	paolo.ciarfuglia@gmail.com

_Sede di scambio	Linnaeus University
_Stato	Svezia
_ID ERASMUS	S VAXJO03
_Semestre svolto all' estero	2°

Vaxjo è una cittadina tranquilla, basta una giornata per visitarla tutta ma questo non significa che la vita da studente erasmus lì sia poco attiva. Ci sono vari modi per trovare casa: iscriversi a siti di housing come Boplats o cercare su pagine facebook, in ogni caso consiglio di cercare con anticipo. Ho vissuto per 3 mesi in città, poi per i restanti (aprile e maggio) in Campus, che consiglio vivamente rispetto alla prima soluzione. Mentre in inverno tutta la città va in letargo, è grigia e la neve copre ogni cosa, l'estate è piena di vita, grigliate e viaggi! Ho sostenuto i corsi di Forniture and Space Gestalt, che consiglio vivamente se fate Design del Prodotto, oltre che consigliare in egual misura il corso di Digital Video and Moving Images. Il metodo di insegnamento è generalmente meno vincolante rispetto a quello del Politecnico, lasciano gli studenti molto più liberi e ciò consente di sperientare molto di più in maniera decisamente più rilassata ma non meno formativa. Le classi sono da circa dieci persone e gli insegnanti sono sempre molto gentili e disponibili, in sei mesi ho scoperto metodi di progettazione che non avrei mai conosciuto al Politecnico, ampliando la concezione che ho di prodotto e di cosa voglia dire progettare. Consiglio di partecipare a tutte le riunioni del VIS (asociazione studentesca per studenti internazionali) che organizza sempre molte gite e viaggi per la Scandinavia. Consiglio vivamente il viaggio in Lapponia organizzato dal VIS, fra i più belli che io abbia mai fatto e che porterò sempre nel cuore, vale davvero la pena! I posti sono pochi quindi affrettatevi a prenotarne uno appena potete. Per quanto riguarda la vita notturna ci sono 2 club principali che organizzano feste tutte le settimane e si trovano entrambi nel Campus in sona universitaria, il Sivans e lo Slottstallarna. In centro invece c'è il miglior pub di Vaxjo, il Deluxe, in cui ogni domenica gruppi rock, punk e folk suonano dal vivo. I prezzi in Svezia variano da gli stessi italiani al doppio quindi preparatevi metalmente ed economicamente a spendere di più. Consiglio ovviamente molti vestiti pesanti ma non fatevi mancare anche abiti estivi perché a maggio le temperature salgono, le giornate sia allungano (il Sole tramonta alle 22) ed il caldo si fa sentire. Per quanto riguarda la lingua, la stragrande maggioranza degli svedesi parla anche inglese, non avrete quindi problemi di comunicazione. L' unica pecca è che nessuno è ovviamente madrelingua inglese, nonostante la comunicazione avvenga spontaneamente il livello grammaticale e lessicale delle conversazioni diffcilmente aumenterà nei mesi solo parlando con altre persone. E' invece più facile che aumenterà il vostro vocabolario negli ambiti delle specifiche materie studiate.

La cultura svedese si basa su tre cose: la gentilezza e timidezza tipica di tutto il popolo, il rispetto intrinseco che tutti hanno per l'ambiente e la fika. Imparerete presto che il miglior modo per conoscere qualcuno e stringere legami è proprio grazie alla fika, parola che usano per intendere la pausa caffè con un dolcetto. Consiglio, viste le nuove modalità (con la presentazione del Portfolio) per laurearsi a Design del Prodotto, di tenere traccia a documentare al meglio ogni progetto che svolgerete in Svezia, in modo tale da poterlo inserire senza fatica nel Portfolio di Laurea al ritorno in Italia. L' erasmus è un'esperienza per mettersi in gioco, usicre dai propri schemi e trovarsi catapultati in un'altra realtà; cogliete tutto ciò che vi capita, fate esperienze di ogni tipo, siate propositivi e vedrete che tornerete cresciuti più di quanto non avete mai fatto in questi anni.

L' università è grande, piena di vita ed attività dietro ogni angolo, nuovissima ed aperta agli studenti 24 ore su 24. Questo perché ogni studente è dotato di badge elettronico ed ogni aula o porta richiede il pin personale, è quindi possibile per esempio usare le aule con poiettori per organizzare serate cinema o semplicemente stare a lavorare finchè si vuole nelle aule. In zona universitaria fra l' altro c'è una palestra, svariati bar, i 2 club ed un piccolo negozio di alimentari. Consiglio di non sottovalutare il Cafè Tufvan, edificio bianco vicino al Sivans che oltre ad accogliere gli uffici per registrarsi ed ottenere varie carte studenti offre ristorante, bar, ufficio del VIS e biliardo! Non ho note negative da riportare e, se anche ne avessi, sarebbero superate di gran lunga da quelle positive, non preoccupatevi dunque, sarà bellissimo.

Per quanto riguarda i viaggi per la Scandinavia personalmente ho visitato Stoccolma, Kalmar, Malmo, Gothemburg, Helsinki, Copenaghen ed ovviamente la Lapponia col VIS. Consigliatissima Stoccolma che mi ha rapito per l'identità che dimostra da subito; d'inverno per avere uno spettacolo mozzafiato sul porto ghiacciato, in estate invece per girarla senza doversi chiudere in un bar a scaldarsi ogni ora e mezza di camminata. Kalmare è la cittadina gemellata con Vaxjo, in cui risieedono altri dipartimenti della Linnaeus university, merita una visita soprattutto in estate. Malmo evitatela, a parte qualche edificio ed architettura interessante non è davvero una meta che valga la pena visitare.Gothemburg, Helsinki e Copenaghen invece sono decisamente un must, Copenaghen in cima alle tre. Se mai vi trovaste in una sauna consiglio poi il salto nella neve, al rientro sentirete la pelle e tutti i nervi fremere, energetici, vivi, una sensazione inequiparabile a qualsiasi cosa. E' più facile trovare saune salendo più a nord ma anche a Vaxjo potete trovarne alcune. Per concludere è stata un’esperienza meravigliosa che mi porterò dietro per sempre, senza rimpianti e con cuore pieno delle bellissime persone che ho incontrato ed i momenti magici che ho trascorso.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano

Firma Paolo Fabio Ciarfuglia